

22 GENNAIO 2008

## Il criptofonino si evolve: ancora più sicuro e a prova di intercettazioni

di Gianni Rusconi

Il 7 luglio del 2004 veniva presentato a Torino il Criptofonino, il primo apparecchio Gsm cifrante contro le intercettazioni telefoniche ideato e realizzato in Italia da Caspertech, piccola società nata all'interno dell'Incubatore del Politecnico di Torino che ha bruciato le tappe sul mercato internazionale nell'ambito delle soluzioni di protezione delle comunicazioni mobili in ambito governativo e militare. Lo scorso luglio, l'innovazione di cui sopra ha avuto il suo momento di pubblica celebrità, allorché ne è stata annunciata una versione, il Cripto Smartpro, destinata a finire nelle tasche dei parlamentari italiani. Il criptofonino che ha tolto dall'impasse molti onorevoli alle prese con le difficoltà di difendere (a norma di legge) la propria privacy è in concreto uno smartphone (prodotto dalla taiwanese Htc) dal costo di 999 euro (questo il prezzo fissato per convenzione per gli inquilini di Palazzo Chigi) che alle funzionalità di telefono cellulare Edge, di connettività Wi-Fi (per navigare in Internet) e Bluetooth, allo schermo touchscreen e alla memoria di un Gbyte abbina un software anti-intercettazioni. Un software, ovviamente sviluppato dalla Caspertech, che entra in funzione solo quando a chiamarsi sono due criptofonini.

La società torinese, forte del successo raccolto questa estate, ha portato avanti lo sviluppo del dispositivo e ne ha di recente annunciato ulteriori aggiornamenti hardware e software. Oltre ai tre nuovi distinti modelli di Htc (fra cui il Touch, lo smartphone di nuova generazione antagonista dell'iPhone della Apple) basati sul nuovo sistema operativo Windows Mobile 6 di Microsoft disponibili per il pubblico (è necessario però verificare con il proprio operatore mobile la disponibilità del servizio Dati Csd sulla propria scheda Sim), Caspertech ha aggiornato la propria soluzione per la protezione delle comunicazioni. Cryptech, così è stata battezzata la nuova versione del software, mette per esempio a disposizione degli utenti un nuovo sistema audio che va a garantire la totale assenza dell'eco e una qualità della voce paragonabile a quella di una classica telefonata su rete fissa.



Come funziona Cryptech è presto detto: non richiede installazioni ed impostazioni particolari e una volta "lanciato" trasforma la voce in dati, la cifra e attraverso il canale dati Gsm la trasmette ad un altro dispositivo in tempo reale. All'utente è richiesto il solo inserimento delle chiavi di cifratura Aes 256 simmetriche, diverse, grazie al fatto di essere generate da due sistemi interfacciati basati sul protocollo Diffie-Hellman a 4096 bit, per ogni telefonata. Per la completa protezione delle conversazioni, inoltre, la chiave di ogni sessione sarà automaticamente eliminata e l'archivio delle chiavi di cifratura viene protetto da una password, per tutelare l'eventuale uso del criptofonino da persone non autorizzate. L'ultima novità che arriva in materia di telefoni "anti intercettazione", che vengono confermati essere apparecchi molto semplici da usare, è l'estensione del sistema Cryptech ad apparati per la telefonia fissa, così da permettere comunicazioni protette anche dove la rete Gsm non offre copertura adeguata per i sistemi di cifratura

della Caspertech.  
22 GENNAIO 2008